

REGG. UE 611-615/2014 s.m.i - III Annualità

AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA

MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 07/09/2020 AL 13/09/2020

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento frutti

Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



COMUNI

ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle

ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello

ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle

ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro

ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	4,00	7,00	5,50	5,00	10	1_2
ZONA 2	4,00	8,00	6,00	6,00	10	1_2
ZONA 3	3,00	5,00	4,00	4,00	10	1_2
ZONA 4	3,00	4,00	3,50	4,00	10	1_2
ZONA 5	3,00	4,00	3,50	3,00	10	1_2

Zona	Interventi consigliati
Tutte	<p>Il monitoraggio delle trappole, evidenzia una stabilità nelle catture di mosca delle olive, come anche la percentuale d'infestazione in tutte le fasce di controllo (vedi tabella). Tuttavia vi è da fare una precisazione, infatti, negli uliveti caratterizzati da una carica di frutti non eccessiva con olive grandi e recettive, e dove gli uliveti hanno sofferto meno della carenza di acqua la percentuale di attacco delle olive è più alta rispetto alla media della fascia monitorata. Nelle aree con queste caratteristiche è opportuno, da parte delle aziende, prestare particolare attenzione ed effettuare il prelievo delle olive per verificare l'infestazione attiva (percentuale di uova e larve presenti nei frutti), la percentuale di attacco in questi uliveti è prossima al 10%. In alcuni frutti si evidenziano danni dovuti ad attacchi fungini, in particolar modo (<i>Lebbra</i> e <i>Sphaeropsis Dalmatica</i>), con la presenza di una depressione di colore scuro sulla drupa. Si consiglia di tenere sotto controllo il proprio uliveto, in special modo se si dovessero verificare condizioni di instabilità climatica che aumentano il rischio di attacco della mosca olearia. Le aziende, al superamento della soglia d'intervento, possono effettuare interventi con prodotti chimici adeguati; si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (<i>Fosmet</i>, <i>Dimetoato</i>, <i>Acetaprimid</i> ecc). In caso di agricoltura biologica si consigliano (<i>Spinosad</i> – <i>Spintor Fly</i> ecc.) o metodi di lotta a cattura massale. Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.</p>

Note:

Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 14/09/2020

L'ufficio Tecnico
dell'APOUNASCO